

Sanità, sciopero del servizio pulizia: “No alle gare al ribasso sulla pelle dei lavoratori”

di **Redazione**

27 Novembre 2010 - 10:54



Genova. Visto il particolare momento di crisi economica generale, le segreterie regionali di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uil Trasporti, sono convinte che quando si tratta di ambiti sanitari o ospedalieri non si possa favorire il risparmio a scapito del salario e della qualità del servizio all'utenza.

I sindacati si riferiscono alla gara d'appalto del servizio di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica degli ambienti del Presidio Ospedaliero Villa Scassi, per il quale ribadiscono una forte preoccupazione circa il mantenimento dei livelli occupazionali e salariali per i lavoratori impegnati nel suddetto appalto e non garantiti dalla committente Asl 3.

“Nonostante il momento economico critico, come ammesso di recente dalla Asl 3, è necessario che questa struttura vigili sulla regolarità degli appalti concessi e non intervenga con anni di ritardo come è accaduto per l'assegnazione del servizio per le sale mortuarie del San Martino - spiegano - ci impegnano affinché non siano ancora una volta i lavoratori a pagare lo scotto di gare di appalto concesse al ribasso o ad accollarsi il rischio di impresa dei soggetti, che pur di risultare aggiudicatori della concessione, sono disposti a sacrificare i lavoratori anche con l'utilizzo di strategie. Questi sistemi sono del tutto inaccettabili poiché attuati a scapito dei lavoratori e pertanto provvederanno a mettere in atto ogni forma di protesta, a partire dallo sciopero del prossimo 10 dicembre 2010”.

